

SUGGERIMENTI

Per commenti, suggerimenti e per condividere le Vostre esperienze potete inviare una email al seguente indirizzo:

sicurezza permanente@dexia-sofaxis.com

Cari Lettori,

in questo numero di Sicurezza permanente, anche alla luce dei recenti fatti di cronaca, affronteremo la questione della sicurezza negli edifici scolastici.

Tratteremo dell'arrivo del temibile e mutevole virus influenzale ed inoltre, visto che le festività natalizie sono ormai alle porte, Vi forniremo alcuni consigli per prevenire il rischio incendio causato dall'utilizzo delle illuminazioni natalizie.

Troverete, sempre in questo numero, un approfondimento sui limiti di legge e sui rischi legati al consumo di alcol. Infine Vi segnaliamo la pubblicazione del nuovo modulo di domanda all'INAIL per la riduzione del tasso medio di tariffa assicurativa e i principali eventi della sicurezza.

Buona Lettura!

EVENTI DELLA SICUREZZA

25 Novembre

Imparare Sicuri 2008-VI Giornata Nazionale della Sicurezza nelle Scuole

nell'ambito di questa campagna organizzata da Cittadinanzattiva si svolgeranno nelle scuole varie iniziative sulla sicurezza

28 novembre

Presentazione del V Rapporto biennale sull'attività di Accertamento Tecnico svolta dall'ISPESL nell'ambito della Sorveglianza del Mercato riguardante le macchine marcate CE - Problematiche e soluzioni

Auditorium Gio Ponti - Assolombarda - Milano

3 dicembre
Giornata

Internazionale delle Persone con Disabilità in tale occasione il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali presenta il **Libro bianco dell'invalidità civile**

www.ministerosalute.it

➔ PUNTO DI VISTA



>La sicurezza... siede al primo banco

Sono circa 10 milioni, tra studenti, docenti e personale ATA, le persone che frequentano 41.328 edifici scolastici. Nonostante la scuola costituisca un vero e proprio ambiente di lavoro, le norme di sicurezza non hanno mai trovato facile applicazione al suo interno.

Dal 2002 ogni anno si svolge su tutto il territorio nazionale la giornata della sicurezza nelle scuole, con lo scopo di formare e sensibilizzare tutti coloro che frequentano la scuola sullo stato di sicurezza, igiene e qualità degli ambienti in cui operano.

In tale occasione sono stati resi noti i dati relativi all'indagine sullo stato di sicurezza e igiene degli istituti scolastici di ogni ordine e grado. Il monitoraggio è stato condotto in **132 scuole** dislocate in 12 regioni e mostra che queste necessitano di una adeguata e costante attività di prevenzione.

I dati infatti evidenziano che il **50%** delle scuole ha un impianto elettrico arretrato e nessuna norma antincendio; il **30%** presenta segni di fatiscenza o crolli di intonaco; il **12%** presenta una pavimentazione irregolare all'interno dei locali igienici, il **17%** non ha finestre integre e il **31%** ha le porte in cattive condizioni; ben il **30%** è addirittura sprovvisto di bagni per studenti disabili. Infine solo il **37%** delle scuole è in possesso del certificato di prevenzione incendi, solo il **34%** ha il certificato di agibilità statica e solo il **39%** ha quello di agibilità igienica.

Ne sono la controprova le statistiche INAIL relative al costante aumento degli incidenti durante le attività didattiche.

Nell'anno 2007 ad esempio si sono verificati **12.912 incidenti al personale e 90.478 agli studenti.**

Il **D.lgs 9 aprile 2008 n. 81** in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro ribadisce l'importanza della promozione della cultura della sicurezza e della salute all'interno delle scuole e di tutti gli istituti di ogni ordine e grado e definisce chiaramente i ruoli e le responsabilità degli attori della prevenzione.

All'interno della scuola, così come in tutti i settori lavorativi, il livello di responsabilità è direttamente correlato al livello funzionale che ogni individuo riveste nell'organigramma.

Al **Dirigente Scolastico** individuato come "datore di lavoro" dal **D.M. n. 292 del 21/06/1996** spettano tutti gli obblighi previsti dagli **artt. 17 e 18 del D.lgs 81/08**, in particolare:

- Valutare i rischi connessi con l'attività; elaborare il relativo documento (DVR); predisporre il piano di emergenza nonché l'attività di formazione ed informazione del personale e degli alunni in funzione degli specifici incarichi e responsabilità; richiedere all'Ente proprietario l'apprestamento degli interventi di adeguamento della scuola

Agli **Enti Locali** (Comuni e Province) spetta fornire i locali da adibire ad uso scolastico e tutti gli obblighi concernenti gli interventi di manutenzione finalizzata alla "messa a norma" degli edifici (Legge 11 gennaio 1996, n. 23)

Non vi è dubbio che, una corretta gestione dell'igiene e della sicurezza nelle scuole non possa prescindere dall'esatta identificazione dei ruoli e delle competenze a tal proposito è necessario fare l'analisi della struttura gestionale-organizzativa del proprio istituto e ricercare una maggiore collaborazione tra responsabili didattici e responsabili tecnici allo scopo di ottenere la segnalazione tempestiva delle possibili non conformità e programmare gli interventi manutentivi efficaci.

www.cittadinanzattiva.it

EVENTI DELLA SICUREZZA

1 Dicembre

L'INAIL rende noti i primi dati relativi agli incidenti sul lavoro per l'anno 2008

Tali dati confermano il trend che era stato pronosticato ad aprile in occasione della pubblicazione del resoconto annuale 2007, nei primi nove mesi del 2008 infatti il calo degli infortuni è stato del 5,2%

www.inail.it

6 Dicembre

Un anno dalla strage della ThyssenKrupp di Torino in cui persero la vita sette operai

In tale occasione la "carovana per il lavoro sicuro" organizzata dall'associazione Articolo 21 e dall'ex ministro Damiano arriverà a Torino.

Tale iniziativa, nata con lo scopo di sensibilizzare alla sicurezza sul lavoro, arriva a Torino dopo aver toccato altri luoghi (Molfetta, Marghera ecc.) che sono stati negli anni scenario di eventi tragici causati dalla mancanza di sicurezza

10 Dicembre 60° Anniversario della Dichiarazione dei diritti Umani

www.amnesty.it

→ UNA CAMPAGNA DI INFORMAZIONE PER NON FARSI INFLUENZARE...

Forse non tutti sanno che ancora oggi l'influenza è la terza causa di morte per patologia infettiva in Italia, superata unicamente da HIV e Tubercolosi. Per ridurre significativamente tale fenomeno, nonché la morbosità dell'influenza e le sue complicanze, l'unica soluzione ad oggi è il vaccino, che sarà ovviamente tanto più efficace quanto più numerosi saranno i gruppi di popolazione che si riuscirà a coprire.

A tale scopo sono di fondamentale importanza corrette campagne di informazione mirate alla prevenzione di questo rischio, troppe volte sottovalutate. Spesso, ad esempio, si temono effetti collaterali al vaccino a causa di false convinzioni ed errate informazioni.

Per quest'anno l'obiettivo di copertura minimo perseguibile, dichiarato dal Ministero della Salute nelle Raccomandazioni per la prevenzione ed il controllo dell'influenza, è del 75% per i gruppi a rischio (per i quali ad oggi si stima invece una copertura inferiore al 50%). Il Ministro fa inoltre esplicito riferimento all'importanza di aumentare la percentuale di soggetti vaccinati tra i dipendenti delle P.A. addetti a servizi essenziali e/o a rischio per l'attività lavorativa.

Per quanto riguarda le informazioni che devono essere presenti in una efficace campagna di informazione, il Ministero sottolinea la necessità di fornire indicazioni in merito alle buone prassi d'igiene (lavaggio delle mani, isolamento volontario ecc.) che è fondamentale siano seguite da chi ha già contratto il virus per diminuire la possibilità di estendere il contagio.

Recentemente il Centro Europeo per la Prevenzione ed il Controllo delle Malattie (ECDC) non ha mancato di sottolineare il ruolo fondamentale che queste misure di protezione individuale non farmacologiche giocano nella riduzione della trasmissione del virus.

→ ACCENDI IN SICUREZZA IL TUO NATALE

Dicembre è ormai alle porte e cominciano a comparire, non solo nelle case ma anche negli uffici, i primi alberi di natale. A tal proposito sul sito dei vigili del fuoco è possibile trovare alcune indicazioni in merito alla sicurezza degli addobbi ed alla prevenzione del rischio incendio.

Malfunzionamenti delle catene luminose, eccessiva vicinanza a fonti di calore, cattiva qualità dei materiali possono essere infatti tra le cause che generano l'innescò di un incendio. Per questo motivo è bene seguire alcuni accorgimenti nella scelta degli addobbi e nella loro sistemazione.

Partiamo ad esempio dalla scelta dell'albero che, se finto, deve essere di materiale autoestinguento; se vero invece, non deve essere secco (un albero secco brucia totalmente in 20-30 secondi). La base dell'albero deve essere stabile e di grandezza adeguata, in modo da limitare il rischio che si abbatta.

Le catene luminose devono essere marcate CE ed è ancor meglio se associato a questo marchio vi è quello di un altro organismo di certificazione tipo IMQ, TÜV ecc. Le catene devono inoltre essere dotate di un trasformatore per evitare il rischio di surriscaldamento delle luci. Si deve evitare altresì che prese e fili siano coperti da carta da regalo o da tende e che più di un apparecchio elettrico sia attaccato ad una sola presa, con il rischio che si surriscaldi con pericolo di corto circuito e incendio.

L'albero infine deve essere posizionato lontano da materiali infiammabili per evitare che l'incendio possa estendersi agli arredi della stanza e bisogna fare attenzione a non lasciare le luci accese di notte o quando non si è nella stanza.



PUBBLICATO IL MODULO AGGIORNATO PER LA RICHIESTA DI RIDUZIONE DEL PREMIO INAIL

Il 13 novembre l'INAIL ha pubblicato sul suo sito il modulo OT.24 ed il relativo manuale per la richiesta di riduzione del tasso medio del premio aggiornato al D. Lgs. 81/2008. Ricordiamo che, entro il 31 gennaio 2009, gli Enti che hanno effettuato interventi per il miglioramento delle condizioni di sicurezza e di igiene nei luoghi di lavoro, in aggiunta a quelli minimi previsti dalla normativa in materia, possono presentare istanza di riduzione del tasso medio di tariffa (oscillazione del tasso medio per prevenzione dopo i primi due anni di attività, art. 24 delle Modalità di Applicazione delle Tariffe).

▶ LO SAPEVATE CHE...

Da uno studio realizzato dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, in collaborazione con la Consulta nazionale sull'alcol e sui problemi alcolcorrelati, è emerso che il 70% degli italiani non ha idea di come si arrivi al limite alcolemico previsto dalla legge per l'idoneità alla guida ed il 50% delle donne continua a bere in gravidanza. Questi dati insieme alla previsione per cui 740.000 ragazzi tra gli 11 ed i 17 anni sono a rischio alcol ha fatto emergere la necessità di nuovi provvedimenti e di una nuova campagna promossa dal Ministero

DEXIA

Dexia DS Services
Sede Secondaria in Italia
Via Venti Settembre, 30
00187 Roma - Italia
CF/P.IVA : 08376211002

Internet : www.dexia-sofaxis.it
Tel : 06.4771.59.95
Fax : 06.4771.59.59
email : clienti@dexia-sofaxis.com

18020 Bourges Cedex – France
SA Capitale Sociale 2 787 500 euros
RCS Bourges B 353 189 020
N° ORIAS : 07 006 379



Qualità totale – Certificazione ISO 9001, ISO 14001, OHSAS 18001, SA 8000 / EFQM Prize Winner 2002